



DETERMINAZIONE

Oggetto: Dismissione isole ecologiche interrato di Borgo Sant'Antonio, via Julia e via Gorizia (CUP: B57H23004480002). Determinazione a contrattare, impegno di spesa e contestuale affidamento interventi alla ditta Imbrea Marius (C.I.G. YDD3D8C0E7) – “CAMPIONE EX ART. 52 COMMA 1”.

N. det. 2023/233

N. cron. 3457, in data 07/12/2023

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il decreto del Sindaco n. 10 del 29.12.2021 con il quale sono state conferite le funzioni dirigenziali del Settore ora denominato “VII - Opere Pubbliche e Gestione del Territorio” al dirigente a tempo indeterminato arch. Ivo Rinaldi, con decorrenza 01.01.2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco in carica;

Vista la determinazione dirigenziale n. cron. 3042 del 25.11.2022, integrata da successiva determinazione dirigenziale n. cron. 3195 del 30.11.2022, con la quale è stato conferito al sottoscritto, ing. Giovanni Spartà, l'incarico di posizione organizzativa dell'Unità Operativa Complessa “Difesa del Suolo e Mobilità Urbana”, con decorrenza dal 1° dicembre 2022 e fino al 30 novembre 2026;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 19/12/2022 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000” esecutiva ai sensi di legge”;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 19/12/2022 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2023 –2025, della nota integrativa e dei relativi allegati” esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 382 del 28/12/2022, avente ad oggetto “Approvazione PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2023-2025 parte finanziaria” esecutiva ai sensi di legge”;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 31/01/2023, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025” esecutiva ai sensi di legge”;

Presupposti di fatto

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), e dell'articolo 3 in particolare:

- il comma 24 con il quale, al fine di favorire la minore produzione di rifiuti e il recupero dagli stessi di materia prima e di energia, è stato istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi,

- il comma 27, come modificato dalla legge 205/2017, ai sensi del quale il tributo è dovuto alle Regioni e una quota parte del gettito è destinata ai Comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani,
- il comma 30, il quale dispone che con legge regionale sono stabilite, tra l'altro, le modalità di ripartizione della quota spettante ai Comuni di cui al comma 27, sulla base dei seguenti criteri generali: caratteristiche socio-economico-ambientali dei territori interessati, superficie dei Comuni interessati, popolazione residente nell'area interessata e sistema di viabilità asservita;

Vista, altresì, la legge regionale legge regionale 24 gennaio 1997, n. 5 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi e integrazione alla legge regionale 7 settembre 1987, n. 30, in materia di smaltimento di rifiuti solidi), e di essa in particolare l'articolo 10 bis (Ripartizione del gettito del tributo speciale) il quale dispone:

- al comma 1, lettera a), che una quota pari al 60 per cento del gettito è destinata ai Comuni sul cui territorio sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento e ai Comuni limitrofi effettivamente interessati dal disagio causato dalla presenza di tali installazioni,
- al comma 2, che con deliberazione della Giunta regionale sono individuati: i Comuni sul cui territorio sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento, i Comuni limitrofi effettivamente interessati dal disagio causato dalla presenza delle citate installazioni e le modalità di ripartizione della quota di cui al comma 1, lettera a), spettante a ciascun Comune,
- al comma 3, che la Regione trasferisce ai Comuni la predetta quota di gettito per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani;

Considerato che gli interventi che i Comuni possono realizzare con i trasferimenti in parola attengono sia a spese correnti che a spese d'investimento;

Preso atto che con note di data 30 marzo 2023, trasmesse a mezzo posta elettronica certificata, è stato chiesto ai Comuni beneficiari di indicare se il trasferimento verrà usato per spesa corrente o di investimento e sono stati indicati, a titolo indicativo e non esaustivo, alcuni esempi di interventi finanziabili con il trasferimento della quota di gettito:

- miglioramento ambientale e tutela igienico-sanitaria dei residenti: ripristino siti, rimozione rifiuti abbandonati, piantumazione verde, barriere anti rumore, sistemi anti odore,
- sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale: centraline di rilevamento, campionamenti, analisi chimiche,
- gestione integrata dei rifiuti urbani: compostaggio in genere, eco-compattatori, passaggio al porta a porta, centri di raccolta, centri di riuso, azioni di prevenzione della prevenzione dei rifiuti (book-crossing, pannolini lavabili, eco-feste, cassette dell'acqua, doggy-bag,...), passaggio a tariffa puntuale,

Visto il decreto n. 32767/GRFVG del 12.047.2023, Prenumero 33751 della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, con il quale sono state impegnate e contestualmente liquidate a favore dei Comuni beneficiari le somme, per ognuno individuate, per le finalità previste dall'articolo 10 bis della legge regionale 24 gennaio 1997, n. 5 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi e integrazione alla legge regionale 7 settembre 1987, n. 30, in materia di smaltimento di rifiuti solidi);

Rilevato che a favore del Comune di Pordenone è stata impegnata e liquidata la somma complessiva

di € 75.517,22;

Vista la relazione del tecnico istruttore dell'U.O.S. "Mobilità", facente parte dell'U.O.C. "Difesa del suolo e mobilità urbana", sottoscritta digitalmente in data 07.12.2023 e conservata agli atti, dalla si ricava quanto segue:

"... *omissis* ... L'Amministrazione Comunale ha deciso di dismettere tre isole ecologiche interratae ubicate in via Borgo Sant'Antonio, via Gorizia e via Julia.

Tali isole sono utilizzate principalmente dai cittadini per conferire le eccedenze dei rifiuti prodotti, in quanto il servizio di raccolta plastica/metalli e carta è già garantito dal porta a porta. La situazione attuale prevede il loro svuotamento due volte o settimana ad opera di un mezzo dedicato.

L'operazione di svuotamento prevede una particolare procedura di sicurezza da rispettare, che consiste nel delimitare l'area interessata per impedire l'accesso a terzi durante le fasi di svuotamento.

Ciascuna isola è composta da quattro campane d'acciaio di cui due dedicate alla raccolta della carta/cartone e due alla raccolta di plastica/metalli e le loro capacità variano dai 3 ai 5 m³.

Essendo aumentati nel tempo i costi di gestione e di manutenzione e avendo riscontrato un ridotto utilizzo delle stesse da parte dell'utenza locale, avendo la stessa, in ogni caso garantito il servizio di raccolta del rifiuto, l'amministrazione ha deciso di dismettere il servizio provvedendo alla rimozione delle tre isole ecologiche interratae e al ripristino dello stato dei luoghi.

L'intervento prevede principalmente le seguenti lavorazioni per tutte le isole ecologiche interratae collate rispettivamente in via Borgo Sant'Antonio, via Gorizia e via Julia:

- Svuotamento delle campane interratae tramite mezzi predisposti alla raccolta. Il materiale certificato sarà avviato al recupero (carta e plastica);
- Pulizia e lavaggio delle vasche interratae in cemento, compresa l'aspirazione del residuo liquido;
- Analisi di laboratorio certificato di un campione di rifiuto liquido per procedere alla sua caratterizzazione e al successivo smaltimento nei centri di raccolta;
- Rimozione delle campane interratae con ausilio di mezzi e maestranze dedicate al recupero e successivo smaltimento delle stesse in appositi siti autorizzati e certificati per la raccolta del ferro;
- Realizzazione di un foro di adeguate dimensioni sul fondo delle vasche al fine di favorire il drenaggio dell'acqua piovana;
- Fornitura e posa all'interno delle vasche di inerti lavati di pezzatura max 20 mm, ben costipati a formare un corpo compatto.

In particolare, per l'isola ecologica interratae ubicata in via Borgo Sant'Antonio si prevede a finitura il ripristino del manto di asfalto mediante preparazione del fondo e stesa di conglomerato bituminoso di tipo chiuso (spessore 8 cm). Dovrà essere eliminata la sopraelevazione dell'isola rispetto alla carreggiata stradale, rendendola complanare alla stessa, per consentire la realizzazione di alcuni stalli auto e di conseguenza dovrà essere demolito il cordolo in cemento e quant'altro necessario. Dovrà essere realizzata la perfetta compattazione al fine di evitare successivi cedimenti o deformazioni con particolare attenzione ai raccordi attorno a chiusini e manufatti.

Mentre per le isole ecologiche interratae ubicate in via Julia e via Gorizia si prevede a finitura la messa a dimora di quattro alberi, rispettivamente di "lagerstroemia indica" e di "acer campestre", previa demolizione dei cordoli superficiali in cemento e asfalto, preparazione del piano per la fornitura e posa in opera di terra vegetale di coltivo vagliata, priva di radici, erbe infestanti, ciottoli, ecc. compreso stesa, sagomatura, modellazione e fresatura con mezzo meccanico. ... *omissis* ...";

Precisato, altresì, come si ricava dalla citata relazione tecnica

- per l'esecuzione di tali interventi è necessario affidarsi ad operatori economici esterni in quanto l'Ente non dispone delle maestranze e dei mezzi necessari alla loro esecuzione;
- l'importo per la realizzazione degli interventi è stato quantificato in € 35.775,00 oltre a € 3.120,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'IVA di legge;

Precisato, inoltre, che per gli interventi in parola è stato richiesto il seguente C.U.P.: B57H23004480002;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese, dato l'importo non rilevante, non risulta ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore a € 500.000,00 si procede direttamente e autonomamente all'affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Verificato, infine, che, in relazione all'appalto da eseguirsi, non sussiste l'interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del d.lgs. 36/2023, considerato il valore economico esiguo dell'appalto stesso;

Rilevato che, pertanto, al fine dell'affidamento degli interventi in parola:

- in data 01.12.2023 attraverso la piattaforma telematica regionale e-Appalti FVG è stata avviata una richiesta di offerta - RdO (rfq_57185), con la ditta Imbrea Marius (partita IVA 01594440933), ditta di comprovata esperienza e specializzazione e in possesso dei requisiti tecnici professionali necessari per l'esecuzione degli stessi, e che risulta, inoltre, iscritta all'Albo Operatori Economici della piattaforma regionale e-Appalti FVG, per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, secondo le modalità descritte nella RdO stessa e nei documenti ad essa allegati tra i quali il "Quaderno d'oneri e condizioni", allegato alla medesima procedura e conservato agli atti, e chiedendo all'operatore economico di indicare la propria migliore proposta economica in termini di ribasso percentuale sull'importo posto a base della procedura;
- l'importo posto a base della procedura per la realizzazione degli interventi in parola è stato quantificato in € 35.775,00 oltre € 3.120,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'IVA di legge;
- entro i termini previsti dalla procedura telematica l'operatore economico ha proposto un ribasso del 2% sull'importo posto a base della procedura, ritenuto congruo;

Rilevato che nella citata relazione tecnica, valutata l'offerta e ritenuta congrua, tenuto conto della specializzazione ed attitudine della ditta offerente, viene, pertanto, proposto di aggiudicare gli interventi sopra indicati alla ditta Imbrea Marius (partita IVA 01594440933), verso il corrispettivo di € 35.059,50 oltre ad € 3.120,00 per oneri della sicurezza oltre all'IVA 22% pari a € 8.399,49 per complessivi € 46.578,99, alle condizioni tutte della Richiesta di offerta - RdO (rfq_57185) e dei documenti ad essa allegati (C.I.G. YDD3D8C0E7);

Dato atto che ai fini dell'affidamento:

- l'articolo 225 del decreto legislativo n. 36/2023 dispone che, in via transitoria, tra gli altri, l'articolo 85 del decreto legislativo n. 50/2016 continua ad applicarsi fino alla data del 31 dicembre 2023, relativamente alla presentazione del Documento di Gara Unico Europeo;
- nell'ambito della procedura telematica svolta nella piattaforma e-Appalti FVG sono stati acquisiti il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e la dichiarazione complementare al DGUE, sottoscritti digitalmente in data 01.12.2023, contenenti le dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli

46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023;

- nell'ambito della procedura telematica è stata, altresì, acquisita la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
- le dichiarazioni succitate presentate dall'operatore economico nell'ambito della procedura telematica in parola saranno verificate dall'Amministrazione nel caso in cui queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate dalla determinazione del Segretario Generale numero cronologico 1979 del 28.07.2023 e dalla determinazione del Dirigente del Settore VII "Opere pubbliche e Gestione del Territorio" numero cronologico 2058 del 07.07.2023, in base al disposto dell'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifichi le dichiarazioni;

Dato atto, in ottemperanza all'articolo 192 del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che:

- l'oggetto e il fine che si intende stipulare con la ditta Imbrea Marius (partita IVA 01594440933) consiste nella dismissione delle isole ecologiche interrato di Borgo Sant'Antonio, via Julia e via Gorizia (CUP: B57H23004480002);
- l'importo del contratto ammonta a € 35.059,50 oltre ad € 3.120,00 per oneri della sicurezza oltre all'IVA 22% pari a € 8.399,49 per complessivi € 46.578,99, alle condizioni tutte della Richiesta di offerta - RdO (rfq_57185) e dei documenti ad essa allegati (C.I.G. YDD3D8C0E7);
- la scelta del contraente ha avuto luogo mediante la procedura prevista dall'articolo 50, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 36/2023;
- è stata utilizzata la procedura dell'affidamento diretto, anche nel rispetto del principio del risultato ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 36/2023;
- la stipula del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti;
- il contratto si intende concluso con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione operata dalla Stazione Appaltante mediante la piattaforma telematica e-Appalti FVG che costituisce scambio di lettere commerciali, sulla base delle condizioni contenute nella richiesta di offerta RDO (rfq_57185) e dei documenti ad essa allegati nonché nell'offerta dell'operatore economico, documenti che faranno parte integrante del contratto, ancorché non materialmente allegati, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera d), del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto, non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di 35 giorni;
- si è inteso non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione del modesto importo dei lavori da eseguire;
- in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, si procederà ai sensi dell'articolo 52, comma 2 del medesimo Codice dei contratti pubblici;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

Rilevato che, in relazione alla presente procedura, è stato acquisito sulla piattaforma dell'ANAC lo smart C.I.G. YDD3D8C0E7 richiesto in relazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici e, altresì, in relazione del monitoraggio dei contratti pubblici;

Dato atto che considerato l'importo del presente affidamento, per lo stesso non ricorre l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del d.lgs. 50/2016, che trova ancora applicazione in virtù del regime transitorio previsto dall'articolo 225, comma 2, lett. a) del d.lgs. 36/2023;

Dato atto, infine, che, nell'ambito della procedura in parola, il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto, il quale è, altresì, responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e esecuzione ai sensi dell'articolo 4 della legge 241/1990;

Precisato che l'intervento di complessivi € 46.578,99 trova copertura al capitolo 10522206 "Lavori di straordinaria manutenzione viabilità ed aree pubbliche" - P.F.U. 2.02.01.09.012 "Infrastrutture stradali" - vincolo YR122 - finanziato con contributo regionale accertato al capitolo di entrata 42010026 "Contributo regionale per ambiente" (accertamento n. 2023/926);

Presupposti di diritto

Richiamati:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e il diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Richiamati, in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;
- l'articolo 49 riguardante il principio di rotazione degli affidamenti;

Motivazione

Constatata la necessità di provvedere all'esecuzione degli interventi di dismissione delle isole ecologiche interrate di Borgo Sant'Antonio, via Julia e via Gorizia (CUP: B57H23004480002);

Ritenuto, pertanto:

- di fare proprie e approvare le risultanze della procedura condotta nella cartella di gara della piattaforma telematica e-Appalti FVG (tender_39451) attraverso la richiesta di offerta - RDO (rfq_57185) avviata con la ditta Imbrea Marius (partita IVA 01594440933) consiste nella dismissione delle isole ecologiche interrate di Borgo Sant'Antonio, via Julia e via Gorizia (CUP: B57H23004480002);
- di dare atto della congruità della proposta economica presentata dalla ditta Imbrea Marius (partita IVA 01594440933), acquisita nella busta economica della citata richiesta di offerta - (rfq_57185);
- di affidare l'esecuzione di interventi di dismissione delle isole ecologiche interrate di Borgo Sant'Antonio, via Julia e via Gorizia (CUP: B57H23004480002) alla ditta Imbrea Marius (partita IVA 01594440933) verso il corrispettivo di € 35.059,50 oltre ad € 3.120,00 per oneri della sicurezza oltre all'IVA 22% pari a € 8.399,49 per complessivi € 46.578,99, alle condizioni tutte della Richiesta di offerta - RdO (rfq_57185) e dei documenti ad essa allegati (C.I.G. YDD3D8C0E7);

Ritenuto, infine, di provvedere contestualmente a costituire l'impegno di spesa necessario per consentire la formalizzazione dell'affidamento;

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di fare proprie e approvare le risultanze della procedura condotta nella cartella di gara della piattaforma telematica e-Appalti FVG (tender_39451) attraverso la richiesta di offerta - RDO (rfq_57185) avviata con la ditta Imbrea Marius (partita IVA 01594440933) consiste nella dismissione delle isole ecologiche interrate di Borgo Sant'Antonio, via Julia e via Gorizia (CUP: B57H23004480002);
2. di dare atto della congruità della proposta economica presentata dalla ditta Imbrea Marius (partita IVA 01594440933), acquisita nella busta economica della citata richiesta di offerta - (rfq_57185);
3. di affidare, pertanto, l'esecuzione di interventi di dismissione delle isole ecologiche interrate di Borgo Sant'Antonio, via Julia e via Gorizia (CUP: B57H23004480002) alla ditta Imbrea Marius (partita IVA 01594440933) verso il corrispettivo di € 35.059,50 oltre ad € 3.120,00 per oneri della sicurezza oltre all'IVA 22% pari a € 8.399,49 per complessivi € 46.578,99, alle condizioni tutte della Richiesta di offerta - RdO (rfq_57185) e dei documenti ad essa allegati (C.I.G. YDD3D8C0E7);
4. di impegnare la spesa complessiva di € 46.578,99 con imputazione della stessa come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione (anno)
10	05	2	02	10522206 "Lavori di straordinaria manutenzione viabilità ed aree pubbliche" P.F.U. 2.02.01.09.012 "Infrastrutture stradali" Vincolo YR122 Centro di costo 505 "Mobilità Urbana e Viabilità"	2023

5. di precisare che la spesa complessiva di € 46.578,99 è finanziata con contributo regionale accertato al capitolo di entrata 42010026 "Contributo regionale per ambiente" (accertamento n. 2023/926);

6. di dare atto che per l'affidamento in argomento è stato acquisto il seguente CIG: YDD3D8C0E7 e che lo stesso sarà utilizzato anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente".

DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è il sottoscritto.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 07 dicembre 2023

Il responsabile
GIOVANNI SPARTA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SPARTA' GIOVANNI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 07/12/2023 17:38:04